



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE

VCIC81300L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8767** del **05/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C. "Padre Baranzano" di Serravalle Sesia comprende nove plessi distribuiti su tre comuni: Serravalle Sesia, Valduggia e Cellio con Breia. Il livello mediano dell'indice ESCS che si evince dai questionari Invalsi si rivela globalmente basso, con una percentuale di alunni provenienti da contesti migratori globalmente più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Vi è inoltre un'importante presenza di alunni con BES certificati. Il tempo scuola consente l'attuazione di percorsi personalizzati e la presenza di alunni e famiglie di culture diverse favorisce l'apertura verso la diversità e l'arricchimento personale. È presente un protocollo di accoglienza per alunni non italofoni e vengono organizzati percorsi di prima alfabetizzazione in orario curricolare.

Vincoli:

Il livello di scolarizzazione dei genitori è disomogeneo; il coinvolgimento delle famiglie nel seguire il percorso di apprendimento dei figli e nel comprendere il valore formativo della scuola risulta talvolta non sempre adeguato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto offre un tempo scuola adatto alle necessità di tutte le famiglie (tempo pieno, tempo prolungato e tempo normale) e può contare sulla presenza di ulteriori risorse per l'inclusione quali il servizio di educativa territoriale e il servizio socio-assistenziale. Vengono garantiti i servizi comunali (pre-post scuola, mensa e trasporto) e si può contare sulla preziosa disponibilità degli enti locali e di altre associazioni del territorio a supportare la progettualità tramite finanziamenti specifici o iniziative per alunni e famiglie.

Vincoli:

Vi è una generale mancanza di luoghi di aggregazione che offrono opportunità di crescita personale per i ragazzi, pertanto la scuola risulta essere uno dei pochi punti di riferimento per i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Attivazione di servizi da parte degli EELL: trasporto (scuolabus e piedibus), servizio mensa, servizio pre-post scuola e utilizzo dello scuolabus per le uscite didattiche. Presenza di connessione a Internet in tutti i plessi, monitor interattivi nella totalità delle aule didattiche e un Atelier Creativo nella scuola



secondaria di Serravalle Sesia. Presenza di alcune aule speciali (informatica, scienze, biblioteca, arte e musica), tre palestre e spazi attrezzati interni ed esterni nelle scuole dell'infanzia. Significativa la percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e la dotazione digitale (notebook, chromebook, MBoot, Lego wedo, BeeBot, stampanti 3D, ...) a disposizione degli alunni di ogni ordine di scuola. Le risorse economiche sono prevalentemente statali. Altre risorse a disposizione provengono dai progetti PON, PNRR e dai Comuni.

Vincoli:

I plessi di Valduggia e Cellio con Breia sono decentrati e poco serviti da servizi di trasporto pubblico.

Gli edifici scolastici sono sicuri, anche se alcuni necessiterebbero di essere ammodernati.

Risorse professionali

Opportunità:

E' presente un gruppo stabile di docenti che garantisce continuità didattica, supporto ai nuovi insegnanti e che si adopera attivamente per la crescita dell'Istituto, spendendo la propria professionalità nell'interesse dell'utenza e del personale scolastico. La collaborazione con il servizio di educativa territoriale e la presenza delle figure di assistente all'autonomia e alla comunicazione garantiscono la piena inclusione degli alunni con certificazione L. 104/92. Significativa la formazione interna attuata grazie ai Decreti Ministeriali n. 65/2023 e n. 66/2023, che ha coinvolto il 95 per cento del personale docente dei tre ordini di scuola, su tematiche quali lingua inglese e metodologia CLIL, tinkering, digital storytelling, disegno e stampa 3D, intelligenza artificiale, accessibilità e inclusione, educazione civica e cittadinanza.

Vincoli:

Necessità di supportare alcuni docenti nell'applicare, nella pratica quotidiana, le metodologie didattiche innovative individualizzate, anche in un'ottica inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC81300L
Indirizzo	PIAZZA I MAGGIO N. 2 SERRAVALLE SESIA 13037 SERRAVALLE SESIA
Telefono	0163450106
Email	VCIC81300L@istruzione.it
Pec	vcic81300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icserravalle.edu.it

Plessi

SERRAVALLE BORNATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81301D
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE FRAZ. BORNATE 13037 SERRAVALLE SESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALLE SCUOLE 1 - 13037 SERRAVALLE SESIA VC



VALDUGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	VCAA81302E
Indirizzo	VIA IMBRICO 3 - 13018 VALDUGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via IMBRICO 3 - 13011 VALDUGGIA VC

CELLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81303G
Indirizzo	PIAZZA DURIO - 13024 CELLIO CON BREIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Durio 1 - 13024 CELLIO VC

SUOR ANGELA AGGIO SERRAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81304L
Indirizzo	P.ZZA PRIMO MAGGIO SERRAVALLE SESIA 13037 SERRAVALLE SESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza I° MAGGIO 5 - 13037 SERRAVALLE SESIA VC

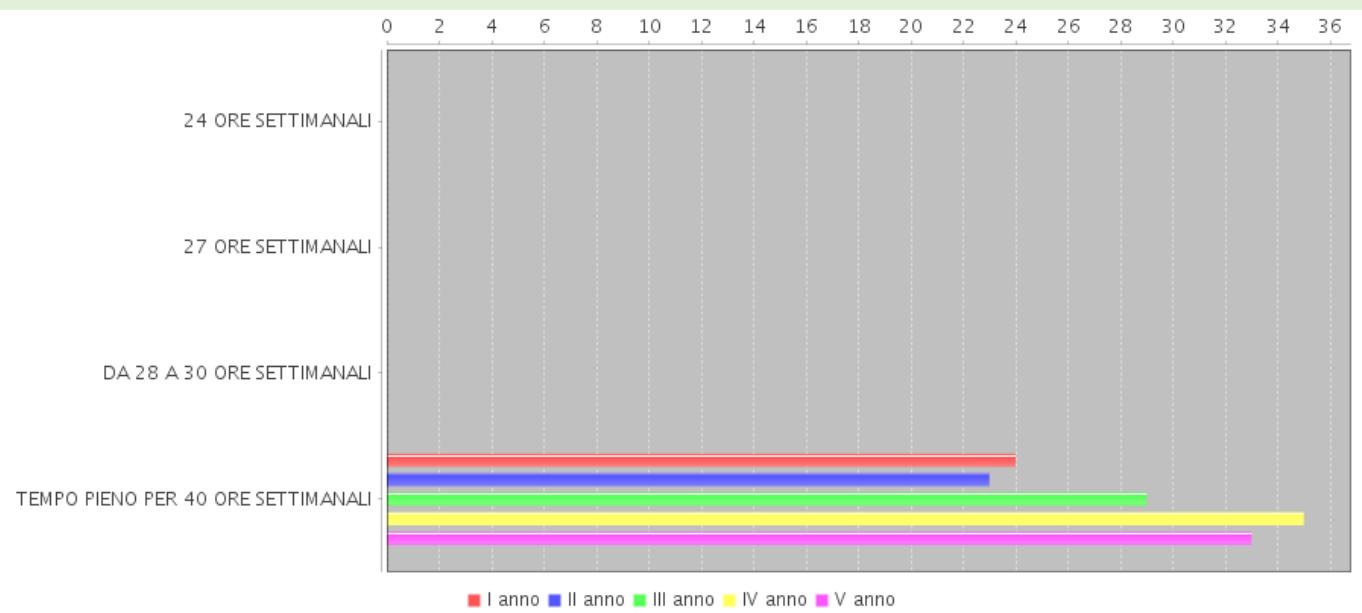
SERRAVALLE SESIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81301P
Indirizzo	CORSO MATTEOTTI - 13037 SERRAVALLE SESIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso MATTEOTTI 15 - 13037 SERRAVALLE SESIA VC
Numero Classi	9



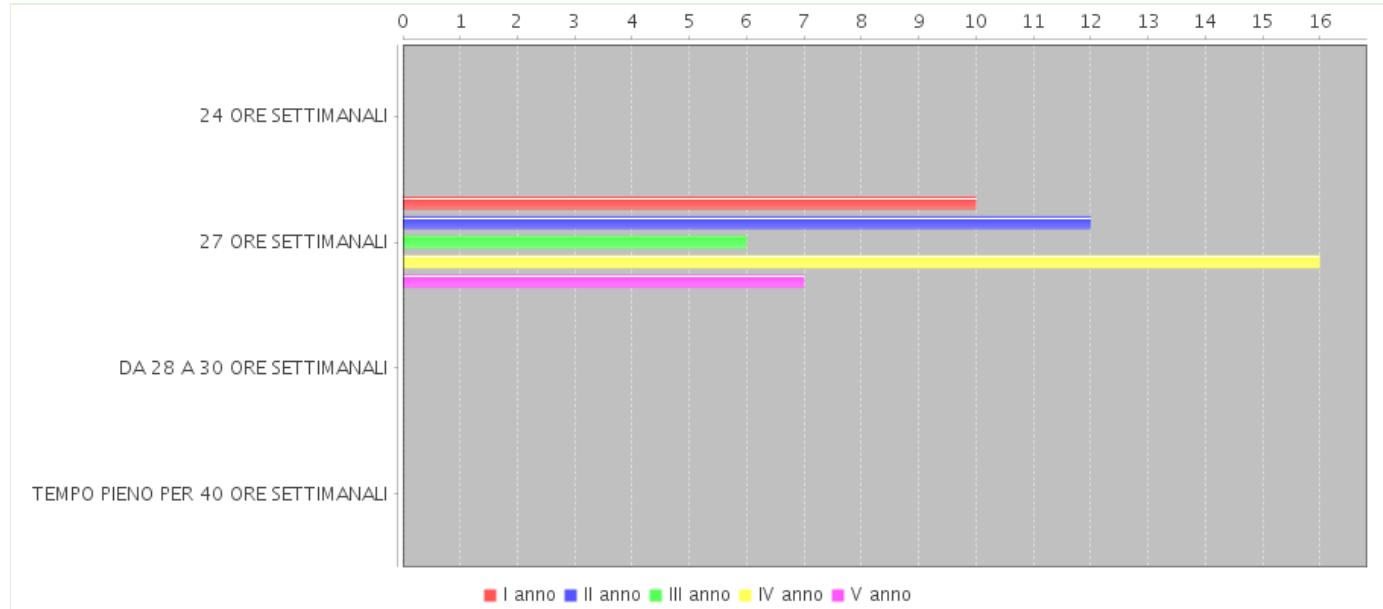
Totale Alunni 144

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VALDUGGIA (PLESSO)

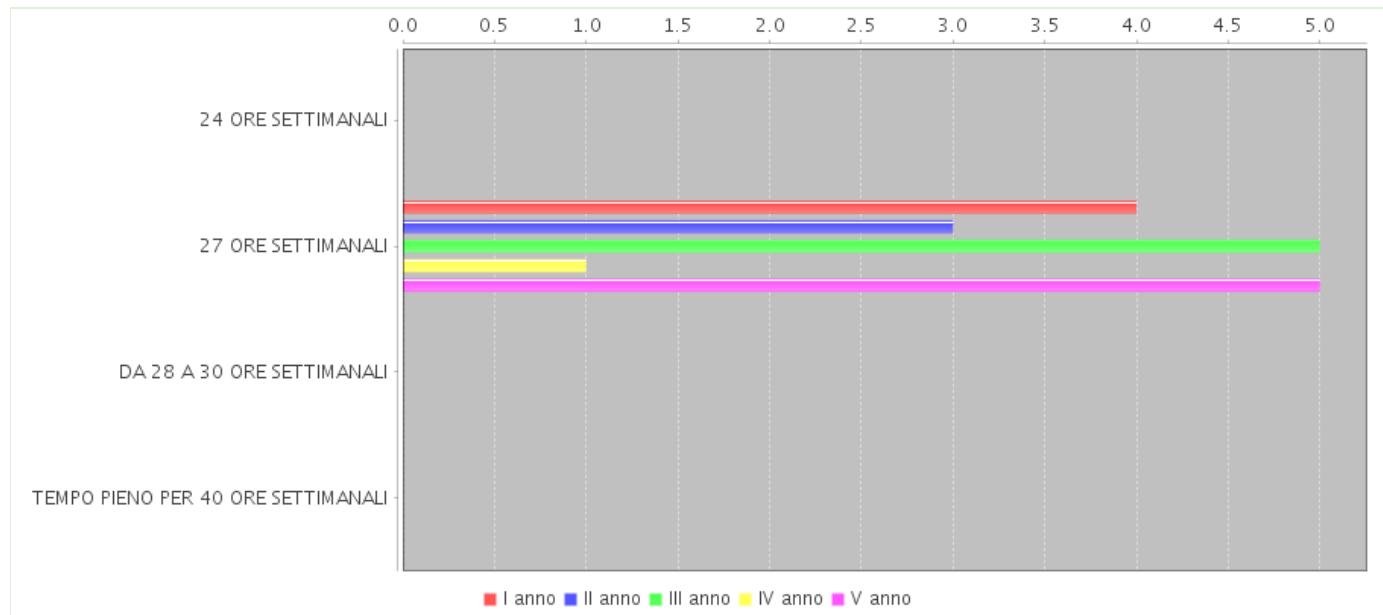
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81302Q
Indirizzo	VIA PER ORCARALE - 13018 VALDUGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ORCARALE s.n. - 13011 VALDUGGIA VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	51
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



CELLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81303R
Indirizzo	P.ZZA DURIO - 13024 CELLIO CON BREIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza DURIO 3 - 13024 CELLIO VC
Numero Classi	5
Totale Alunni	18
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





VALDUGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81302P
Indirizzo	VIA IMBRICO 8 VALDUGGIA 13018 VALDUGGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IMBRICO 0 - 13018 VALDUGGIA VC
Numero Classi	3
Totale Alunni	51
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

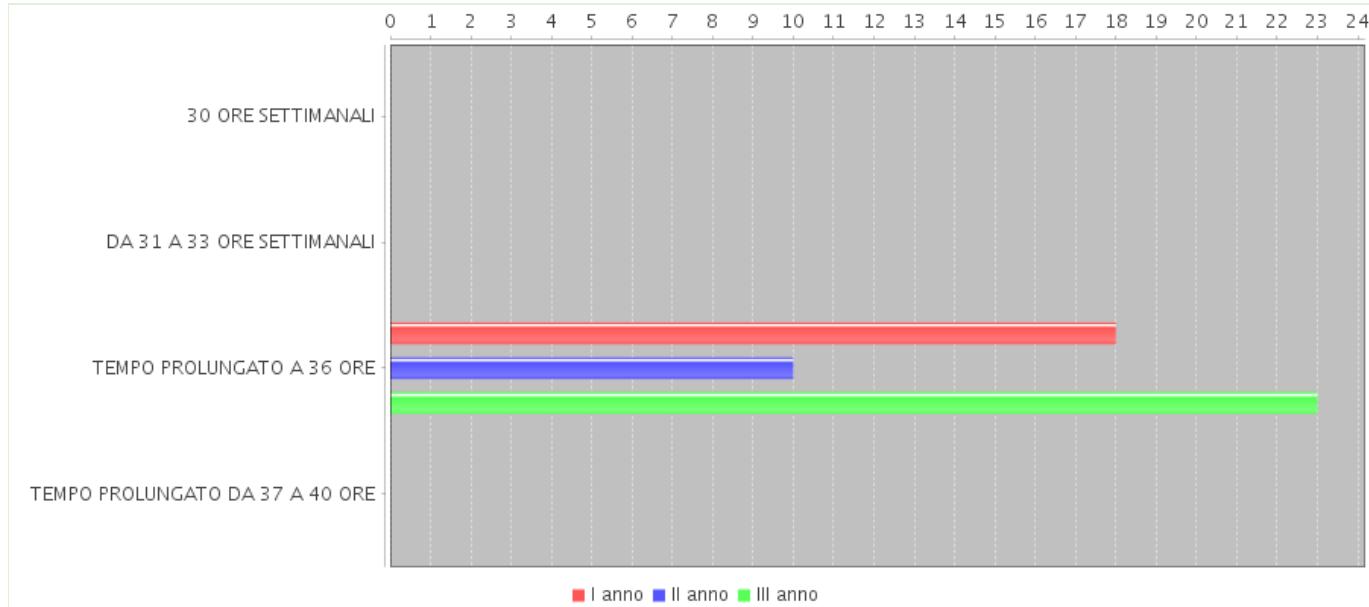




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



PADRE R.BARANZANO-SERRAVALLE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81301N
Indirizzo	PIAZZA I MAGGIO 2 SERRAVALLE SESIA 13037 SERRAVALLE SESIA

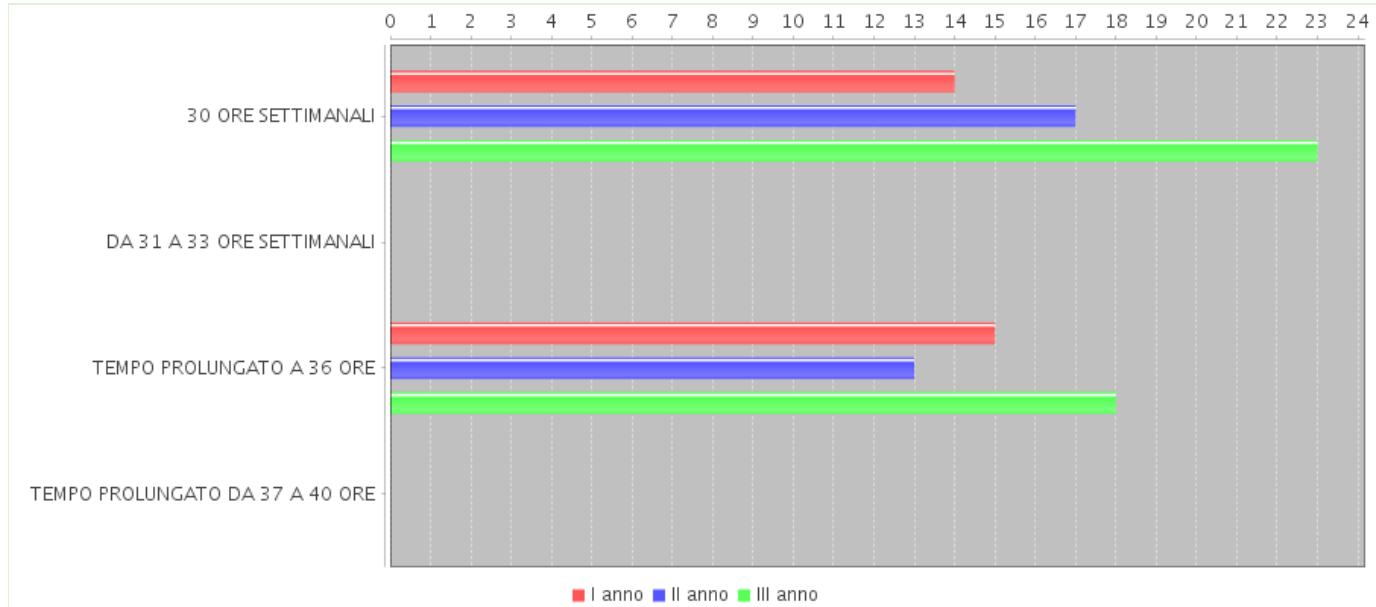
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso MATTEOTTI 139 - 13037 SERRAVALLE SESIA VC
---------	---

Numero Classi	6
---------------	---

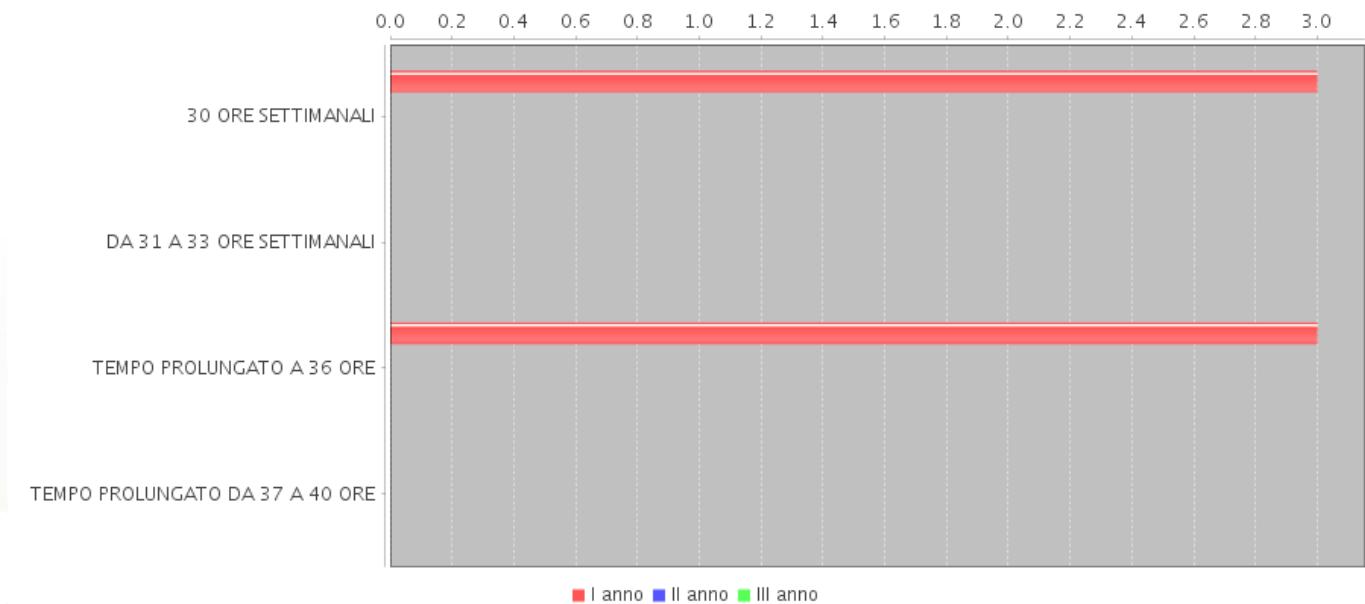
Totale Alunni	100
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'ORIGINE DELL'ISTITUTO

A seguito della riorganizzazione territoriale delle scuole della Provincia e dell'attuazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, nell'anno 2000/2001 è sorto l'Istituto Comprensivo



Padre Redento Baranzano di Serravalle Sesia che gravita su tre Comuni della Provincia di Vercelli: Serravalle Sesia, Valduggia e Cellio con Breia.

Comprende:

- 4 scuole dell'infanzia (a Serravalle centro, a Bornate, a Valduggia e a Cellio con Breia);
- 3 scuole primarie (a Serravalle, Valduggia e Cellio con Breia);
- 2 scuole secondarie di primo grado (a Serravalle e Valduggia).

La realtà socio-culturale-economica

Nel territorio si riscontra disomogeneità geografica ed economica, relativamente alla presenza di attività industriali e artigianali.

Vi è una consistente presenza di alunni provenienti da contesti migratori diversi, concentrati per lo più nei plessi di Serravalle. A supporto di questa numerosa utenza da anni l'Istituto attua molteplici iniziative finalizzate all'integrazione, in particolare l'adozione di un protocollo di accoglienza, l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e l'azione formativa esercitata sui ragazzi italiani.

Esistono iniziative di ampliamento dell'offerta da parte delle Amministrazioni Comunali come la costituzione di centri di aggregazione e biblioteche nonché la presenza sul territorio di società sportive che organizzano corsi per bambini e adolescenti.

Tra le Amministrazioni Comunali e l'Istituto si è consolidata negli anni un'ampia collaborazione che ha come primo scopo quello di mettere insieme idee e risorse a favore della comunità.

Le problematiche

Il contesto sociale si riflette nella Scuola facendo emergere varie problematiche, relative all'organizzazione delle attività scolastiche e dei servizi, che devono tener conto:

- delle esigenze organizzative delle famiglie;
- delle difficoltà interne ai nuclei familiari;
- della realtà territoriale frazionata e talora distante dai plessi.



Ciò comporta un dialogo costante e sereno con le Amministrazioni comunali di riferimento, che rispondono alle esigenze organizzative dei vari plessi.

Allegati:

[risorse_e_organizzazione_plessi.pdf](#)





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio di pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	312
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	LIM /Monitor presenti nelle aule	28



Approfondimento

Ulteriori attrezzature multimediali presenti:

Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi: 10

Robot per il coding: 60

Stampanti o scanner 3D: 2

Dispositivi per le STEM, la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica: 66





Risorse professionali

Docenti	69
---------	----

Personale ATA	23
---------------	----

Approfondimento

Dopo due anni di reggenza, dall'a.s. 2025/26 la scuola ha un dirigente scolastico titolare.

Il personale docente in organico di fatto è così distribuito:

Scuola dell'infanzia	17
di cui : Religione Cattolica	2
di cui : Sostegno	1
Scuola primaria	48
di cui : Religione Cattolica	2
di cui : EEEM	1
di cui : Sostegno	20

Scuola secondaria di primo grado	
AM01 - Arte e immagine	1
AM12 - Italiano, Storia, Geografia	7
A028 - Matematica e Scienze	4
AM2A - Seconda lingua comunitaria (Francese)	1
AM2B - Lingua Inglese	2
AM30 - Musica	1



AM48 - Scienze motorie e sportive	1
A060 - Tecnologia	1
RLMM - Religione Cattolica	2
ADMM - Sostegno	7



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata a esplicitare le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria.

Traguardo

Allinearsi alla media provinciale delle ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria, pari almeno al 97%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento del successo formativo degli studenti**

Il seguente Piano di miglioramento è coerente con quanto dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione (ex art.6 del DPR 80/2013), valido per il triennio 2025/28.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero di non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria.

Traguardo

Allinearsi alla media provinciale delle ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria, pari almeno al 97%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verticalizzazione del curricolo: creazione di Unità di Apprendimento verticali (infanzia-primaria-secondaria) di Educazione Civica.



Verticalizzazione del curricolo: armonizzazione delle modalita' valutative.

Personalizzazione e monitoraggio dei percorsi di recupero.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire con i percorsi formativi sulle metodologie innovative ai fini del miglioramento degli esiti degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento, adatti a un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, i docenti utilizzano metodologie diversificate, finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e alla promozione del progetto educativo.

Viene favorito un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (cooperative learning, peer education, ecc.), che consentono di migliorare le capacità relazionali nel gruppo e la collaborazione tra pari, più vicina alle consuete pratiche di comunicazione tra alunni/studenti, rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti.

Si intende, in tal modo, integrare la didattica a processi collegiali di progettazione, in modo che le discipline interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano i discenti ad una fruizione passiva con metodologie più coinvolgenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I tradizionali processi di apprendimento/insegnamento, basati su una fruizione passiva dello studente e spesso poco coinvolgenti, verranno affiancati da pratiche di insegnamento innovative, che focalizzino l'attenzione sui bisogni di ogni alunno lungo l'intero processo di apprendimento.

Verrà, dunque, favorito un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale,



più coinvolti, che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, la collaborazione tra pari e l'acquisizione di competenze.

In particolare, le attività didattiche innovative che si intendono promuovere sono finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto e responsabile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COSTRUIAMO LA CREATIVITÀ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende sviluppare ambienti di apprendimento in cui utilizzare metodologie innovative, che si svolgono in un ambito laboratoriale, collaborativo, interdisciplinare, con la contestualizzazione dei saperi in situazioni correlate all'esperienza, vera o verosimile, e in cui gli alunni individuano e risolvono problemi, progettano, pianificano, producono e acquisiscono competenze. Tali attività sono in grado di attrarre l'attenzione degli alunni in quanto più vicine ai loro interessi e possono così favorire la motivazione ad apprendere e la partecipazione attiva. Il progetto prevede la realizzazione di 13 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di creare classi flessibili e collaborative, dove gli insegnanti potranno adattare le attività ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove attrezzature didattiche digitali, in quanto gli arredi, già in essere nell'Istituto, sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, garantendo a ogni insegnante di poter scegliere la configurazione più adatta alle sue esigenze educative. Quasi tutte le aule scelte hanno già schermi interattivi, ne verranno acquistati alcuni per le classi sprovviste per permettere a tutti i docenti di creare e utilizzare materiale multimediale e



interattivo e questo favorirà il coinvolgimento attivo degli studenti. Verranno acquistati dei notebook che andranno ad aggiungersi ai diversi device (tablet, Chromebook, notebook) in possesso all'Istituto. I device acquistati saranno posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di alimentazione intelligente per il risparmio energetico. Ciò garantirà maggior flessibilità nel gestire il setting della classe in base alle attività programmate. Si darà la possibilità agli alunni di utilizzare attivamente diversi software: la suite di Google Workspace (già attiva nel nostro Istituto dal 2019) che, con le sue applicazioni e facilitatori, garantisce la possibilità di progettare lezioni e materiali coinvolgenti, inclusivi e condivisibili ed inoltre, grazie al co-editing, di poter organizzare attività collaborative. Al suo interno sono installate app come MindMup 2.0 che permette di creare mappe mentali e Sketch up for School (per la scuola secondaria di primo grado) un software di modellazione 3D che, unitamente all'acquisto delle stampanti 3D, consentirà agli alunni di progettare e costruire veri e propri oggetti e stimolerà la loro creatività. Per implementare la didattica a livello interdisciplinare si utilizzeranno Book Creator e Genially che, essendo web app molto flessibili, permetteranno agli insegnanti di progettare insieme agli alunni diverse attività di storytelling, di creare Escape room e infografiche. Wakelet con cui è possibile creare bacheche personalizzabili in cui inserire link, testi, immagini, video. Canva è uno strumento a supporto delle attività di grafica, semplice e intuitivo aiuta a stimolare la creatività ed è adatto per lavorare ad infografiche, presentazioni, volantini, fumetti e immagini. Infine Scratch ambiente di programmazione con cui si possono realizzare giochi, animazioni e programmare robot che acquisteremo per aumentare la dotazione già in possesso all'Istituto. Le aule fisse garantiranno, infine, di poter svolgere anche attività a classi aperte, per avere una maggiore ricaduta su tutta la popolazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 88.644,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto in sede di rendicontazione finale è pari a 13 ambienti di apprendimento innovativi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: FORMAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende offrire a tutto il personale docente del nostro Istituto Comprensivo percorsi



formativi, rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola, per poter affrontare al meglio la transizione digitale. Saranno attivati: - percorsi specifici di formazione sulla transizione digitale erogati in presenza, on line o ibrida in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. - laboratori di formazione sul campo, in presenza con l'obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti nell'ambito del digitale; - comunità di pratiche per l'apprendimento per favorire lo scambio di contenuti didattici e buone pratiche innovative inerenti la transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

04/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto in sede di rendicontazione finale vede realizzate 14 edizioni, con il conseguimento di 191 attestati.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: AZIONI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con la progettazione di percorsi per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM l'Istituto vuole dare inizio ad un cambiamento significativo per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico, sinergico e verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione. I percorsi e le attività avranno finalità comuni ma saranno differenti nei diversi ordini di scuola e nelle diverse realtà scolastiche, trattandosi di un istituto comprensivo dove sono presenti piccole scuole di montagna con pluriclassi, classi a tempo pieno e normale nella scuola primaria, classi a tempo prolungato e normale nella scuola secondaria di 1° grado. L'insegnamento delle STEM non riguarderà solo le discipline scientifiche ma avrà carattere interdisciplinare; ogni percorso STEM richiede trasversalità, connessione e cooperazione tra le materie scientifiche e le altre discipline con la finalità di favorire negli alunni spirito critico, inventiva e capacità di risolvere i problemi, calando le esperienze educative nella realtà. Le attività didattiche ed educative attività saranno presentate agli alunni in maniera laboratoriale, creativa e attiva, interdisciplinare e legata a strategie di problem posing e problem solving, con un approccio calibrato al contesto scolastico ma anche al background formativo di ogni docente e della sua formazione. Con la progettazione di percorsi STEM si vuole proporre un nuovo modello d'apprendimento basato su esperienze reali e autentiche, che consente lo sviluppo del pensiero computazionale e quindi l'acquisizione di competenze che si esplicitano nella capacità di trovare soluzioni logiche, creative ed originali, rispetto vari problemi che si presentano nel corso della vita; la ricerca di soluzione promuove la cooperazione tra pari (peer education) e con gli adulti, lo sviluppo di una mentalità capace di confrontarsi su proposte, dati, fatti e risultati, nonché di essere aperta ad altri punti di vista.

Importo del finanziamento



€ 51.109,83

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti in sede di rendicontazione finale vedono realizzate 14 edizioni, con il conseguimento di 318 attestati, così suddivisi:

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: 1 edizione, 18 attestati

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: 2 edizioni, 56 attestati

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: 9 edizioni, 196 attestati

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: 2 edizioni, 48 attestati



Approfondimento

PON FSE FESR 2014/2020 REALIZZATI

“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” – Avviso n. 38007 del 26/05/2022

Titolo Progetto	Descrizione progetto	Descrizione modulo
Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia	L’azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell’infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all’adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Linee pedagogiche per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.	Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell’infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nel loro sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Linee pedagogiche per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei. I moduli sono finalizzati a trasformare gli ambienti didattici delle scuole statali in spazi di apprendimento, anche al fine di superare diseguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

“Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso n. 28966 del 06/09/2021

Titolo Progetto	Descrizione progetto	Descrizione moduli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.	1- L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti. 2- L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.
---	---	---

"Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" - Avviso n. 20480 del 20/07/2021

Titolo Progetto	Descrizione progetto	Descrizione modulo
Cablaggio	L'obiettivo del progetto è quello	L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il ricorso a tecnologie sia (cablaggio) sia LAN e WLAN.	degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, studentesse e degli studenti, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, assicurando, altresì, il cablaggio comprensivo di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.
---	---	---

“Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo” - Avviso n. 4878 del 17/04/2020

Titolo Progetto	Descrizione progetto	Descrizione modulo
L'amico PC - Distanti ma vicini	Gli interventi devono essere destinati all'acquisizione di dispositivi digitali, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi, per la partecipazione ad attività formative a distanza.	Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi di strumentazione informatica da utilizzare nella didattica a distanza e nella fase post-emergenziale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

La mission: UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Il nostro Istituto realizza la propria funzione pubblica impegnandosi a fornire gradualmente agli alunni le chiavi per apprendere ad apprendere.

Per questo il nostro Istituto è attento:

- alla crescita e alla valorizzazione della persona umana per attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo contribuendo a renderli cittadini capaci di affrontare le sfide di una società in continuo cambiamento, grazie al raggiungimento di adeguate competenze;
- all'accoglienza e al rispetto delle diversità con particolare cura nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, di allievi con bisogni educativi speciali, elaborando percorsi didattici ed educativi personalizzati per favorire il successo scolastico;
- alla trasmissione e alla condivisione delle regole della convivenza civile che devono essere interiorizzate e messe in atto nei confronti della propria persona e nelle dinamiche di gruppo, in tutti gli ambiti del vivere quotidiano, quali strumenti per la realizzazione del cittadino futuro;
- alla promozione delle eccellenze per elevare gli standard di apprendimento;
- alla realizzazione di un unico percorso formativo che tenga conto della continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo integrato ed armonico delle competenze, delle abilità e della capacità critica di ogni alunno per orientarlo a costruire consapevolmente il proprio futuro;
- all'apertura collaborativa alle famiglie, alle risorse sociali, culturali ed economiche locali per arricchire l'offerta formativa e rafforzare la coesione con il territorio.

Lo slogan UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO, assunto come espressione di tutto l'operato dell'Istituto, si realizza costruendo un luogo accogliente che favorisca lo star bene a scuola dedicando particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i componenti e alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SERRAVALLE BORNATE

VCAA81301D

VALDUGGIA

VCAA81302E

CELLIO

VCAA81303G

SUOR ANGELA AGGIO SERRAVALLE

VCAA81304L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SERRAVALLE SESIA	VCEE81301P
VALDUGGIA	VCEE81302Q
CELLIO	VCEE81303R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALDUGGIA	VCMM81302P



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PADRE R.BARANZANO-SERRAVALLE-

VCMM81301N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRAVALLE BORNATE VCAA81301D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALDUGGIA VCAA81302E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CELLIO VCAA81303G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUOR ANGELA AGGIO SERRAVALLE VCAA81304L



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRAVALLE SESIA VCEE81301P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALDUGGIA VCEE81302Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CELLIO VCEE81303R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VALDUGGIA VCMM81302P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PADRE R.BARANZANO-SERRAVALLE-VCMM81301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali per ogni anno di corso.



Curricolo di Istituto

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha predisposto il curricolo riferendosi alle Indicazioni Nazionali del 2012.

L'itinerario scolastico che abbraccia tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, è progressivo e continuo; pertanto il curricolo elaborato è verticale per facilitare il raccordo tra i tre ordini di scuola.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, desunti dalle Indicazioni, sono stati il punto di partenza per la rielaborazione degli obiettivi di apprendimento specifici, declinati per l'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado.

Il curricolo si articola in traguardi di competenza raggiungibili attraverso:

- obiettivi specifici di apprendimento
- obiettivi minimi
- obiettivi di comportamento

Il Curricolo di Istituto è integrato con il Piano di Didattica Digitale Integrata.

Infanzia	Primaria	Secondaria 1° grado
CAMPPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE



		1. Italiano
		2. Lingua Inglese
		3. Il Lingua Comunitaria
1. Il sé e l'altro	1. Italiano	
2. Il corpo e il movimento	2. Lingua Inglese	5. Geografia
3. Immagini, suoni e colori	3. Storia	6. Matematica
4. I discorsi e le parole	4. Geografia	7. Scienze
5. La conoscenza del mondo	5. Matematica	8. Musica
6. Educazione civica	6. Scienze	9. Arte e immagine
	7. Musica	10. Educazione fisica
	8. Arte e immagine	11. Tecnologia
	9. Educazione fisica	12. Religione Cattolica
	10. Tecnologia	13. Educazione Civica
	11. Religione Cattolica	
	12. Educazione civica	

Sul sito dell'istituto si possono visionare le schede specifiche delle competenze e degli obiettivi

[link](#)



Inoltre, poiché il mondo della scuola, tanto sul piano europeo ed internazionale che su scala nazionale, è stato investito da un processo di cambiamento che ha portato a una progressiva destrutturazione dei curricoli scolastici tradizionali basati sulle conoscenze disciplinari a favore di un approccio per competenze, il corpo docente si sta impegnando per far sì che gli obiettivi di competenza, individuati a partire dai traguardi delle competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali 2012, si concretizzino in un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza.

La continuità orizzontale e verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Il nostro Istituto ritiene quindi necessario ridefinire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA

I Campi di esperienza

1. [Il sé e l'altro](#)
2. [Il corpo e il movimento](#)
3. [Le immagini, i suoni e i colori](#)
4. [I discorsi e le parole](#)
5. [La conoscenza del mondo](#)

[Educazione Civica - curricolo di istituto](#)



SCUOLA PRIMARIA

Le discipline

ITALIANO [obiettivi obiettivi minimi](#)
STORIA [obiettivi obiettivi minimi](#)
GEOGRAFIA [obiettivi obiettivi minimi](#)
INGLESE [obiettivi obiettivi minimi](#)
MATEMATICA [obiettivi obiettivi minimi](#)
SCIENZE [obiettivi obiettivi minimi](#)
TECNOLOGIA [obiettivi](#)
ARTE E IMMAGINE [obiettivi](#)
MUSICA [obiettivi](#)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [obiettivi](#)
RELIGIONE CATTOLICA [obiettivi](#)
COMPORTAMENTO [obiettivi](#)
EDUCAZIONE CIVICA [curricolo di istituto](#)

SCUOLA SECONDARIA

Le discipline

ITALIANO	obiettivi obiettivi minimi
STORIA	obiettivi obiettivi minimi
GEOGRAFIA	obiettivi obiettivi minimi
INGLESE	obiettivi (con obiettivi minimi)
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	obiettivi (con obiettivi minimi)
MATEMATICA	obiettivi obiettivi minimi
SCIENZE	obiettivi obiettivi minimi
TECNOLOGIA	obiettivi
ARTE E IMMAGINE	obiettivi
MUSICA	obiettivi



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE [obiettivi](#)

RELIGIONE [obiettivi](#)

COMPORTAMENTO [obiettivi](#)

EDUCAZIONE CIVICA [curricolo di istituto](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto enuclea gli obiettivi e le attività ad essi connesse, funzionali alla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione, che vengono redatte sulla base dei modelli nazionali allegati al D.M. 14/2024.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Inglese con madrelingua

Laboratori di lingua inglese con madrelingua per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AZIONI STEM

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AZIONI STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso:

A. Percorsi di formazione per docenti

B. Attivazione di ambienti laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche

C. Adozione di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti e alunni dell'Istituto Comprensivo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ **Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM** **Scuola Primaria**

Obiettivi

Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso:

- A. Percorsi di formazione per docenti
- B. Attivazione di ambienti laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche
- C. Adozione di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti e alunni dell'Istituto Comprensivo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM** **Scuola Secondaria di primo grado**

Obiettivi

Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM attraverso:

A. Percorsi di formazione per docenti

B. Attivazione di ambienti laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche

C. Adozione di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti e alunni dell'Istituto Comprensivo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Visite guidate all'Archivio Storico e alla Biblioteca Capitolare del capoluogo.

Visita guidata a luoghi di arte e cultura, esposizioni e mostre.

Progetti di sensibilizzazione alla lettura.

Progetti Diderot.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Laboratori di scoperta delle professioni.

Visita guidata a luoghi di arte e cultura, esposizioni e mostre.

Progetti di sensibilizzazione alla lettura.

Progetti Diderot.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; visite alle scuole superiori del territorio.

Laboratori di scoperta delle professioni.

Laboratorio teatrale.

Visita guidata a luoghi di arte e cultura, esposizioni e mostre.

Progetti di sensibilizzazione alla lettura.

Progetti Diderot.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO 1: Star bene a scuola

Referente del progetto prof. Pablo Morlacchi Descrizione di sintesi Il progetto coinvolge tutti i segmenti educativi dell'Istituto e si prefigge di far vivere la scuola come luogo di crescita per sviluppare l'identità personale, sociale e culturale, potenziare abilità e attitudini, orientare gli alunni ad una scelta consapevole secondo affinità, competenze ed aspettative personali.

Laboratori 01. Benvenuti a scuola: laboratori di accoglienza. 02. Man mano ... continuiamo a crescere: laboratori per la continuità tra ordini scolastici. 03. Costruire la propria vita: laboratori di orientamento (Secondaria). 04. Io, tu, noi: cittadini del mondo. Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, all'affettività e all'intercultura. 05. Ti regalo una regola: laboratori di educazione stradale e ambientale. 06. Sportiva-mente: laboratori di psicomotricità e di pratica sportiva. 07. Un libro per amico tra piacere e sapere. 08. "Fare scienza" a scuola. 09. Valorizzo i miei talenti: laboratori di espressione creativa. 10. Si può dare di più: laboratori di potenziamento. 11. Sportello di ascolto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi □ Vivere la scuola come luogo di crescita per sviluppare l'identità personale, sociale e culturale. □ Consentire un sereno passaggio al successivo ordine di scuola anche attraverso



attività ludiche e/o didattiche di accoglienza. □ Porre lo studente nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare nel modo più consapevole possibile, secondo attitudini, competenze ed aspettative personali, la direzione della futura scelta scolastica. □ Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva che consenta il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favorisca forme di cooperazione e solidarietà, portando l'alunno a un'adesione consapevole a valori condivisi che costituiscono le premesse per praticare la convivenza civile e democratica. □ Accompagnare gli alunni a maturare comportamenti responsabili attraverso percorsi educativi interculturali per imparare a considerare le diversità come spunto di riflessione e arricchimento nel processo di costruzione di una società multietnica e nell'ottica di un'educazione alla pace. □ Sviluppare la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio grafico, pittorico, musicale, prendendo consapevolezza del proprio corpo come strumento di espressione della creatività individuale. Pianificare, progettare e realizzare spettacoli teatrali-musicali valorizzando abilità, interessi e fantasia, per potenziare l'autostima e accrescere le competenze emotive, relazionali e sociali in un progetto d'insieme. Promuovere la conoscenza delle tradizioni popolari locali, anche interagendo con la realtà sociale del proprio paese. Avviare i bambini ad una prima alfabetizzazione della lingua inglese. (infanzia) Promuovere atteggiamenti di pensiero critico attraverso l'osservazione della realtà: sperimentare, formulare ipotesi, argomentare, ricercare, verificare. Entrare in contatto con la propria realtà corporea, scoprirla le potenzialità espressive e sperimentare nuove possibilità di comunicazione e di relazione. Migliorare la conoscenza e la padronanza del proprio corpo per armonizzare l'equilibrio personale anche rispetto allo spazio e al tempo. Scoprire e riscoprire il piacere della lettura e la possibilità di sfruttare il proprio tempo in modo costruttivo ed educativo con la piacevole compagnia di un buon libro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO 2: Cambiamo strada



Referente del progetto maestra Eleonora Terziotti Descrizione di sintesi Il progetto interviene in tre macro-ambiti: 1. Inclusione degli alunni con disabilità e con Esigenze Educative Speciali finalizzata alla piena integrazione di ognuno e allo sviluppo delle proprie potenzialità. 2. Recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento che mira al raggiungimento del successo formativo da parte di tutti. All'interno di questo ambito si colloca in particolare il Progetto di rete Scuola-formazione (progetto LAPIS) rivolto agli studenti della secondaria di primo grado in ritardo scolastico e a rischio di dispersione. 3. Accoglienza e inclusione degli studenti provenienti da contesti migratori attraverso la valorizzazione della diversità culturale e linguistica, quale occasione di arricchimento per tutti, e l'alfabetizzazione alla lingua italiana di primo e secondo livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi • Creare un ambiente favorevole all'accoglienza e all'inclusione di tutti gli alunni (con bisogni educativi speciali). • Favorire e valorizzare la conoscenza reciproca, considerando di pari valore, dignità e diritti ogni differenza, utilizzando forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere situazioni di uguaglianza tra gli studenti. • Promuovere una maggiore inclusività della didattica, una maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni. • Sviluppare e migliorare l'autonomia personale degli allievi attraverso un lavoro di rete. • Accompagnare gli alunni e le famiglie nella lettura dei bisogni educativi speciali e



condividere le strategie e gli strumenti didattico-educativi. • Consolidare e potenziare le abilità di base. • Diminuire i rischi di dispersione scolastica attraverso l'accompagnamento in un percorso di orientamento-formazione professionale personalizzato. • Creare un ambiente favorevole all'accoglienza e all'inclusione degli alunni provenienti da contesti migratori. • Acquisire competenze linguistiche di base dell'italiano come L2.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO 3: A scuola con le NT - Piano Nazionale Scuola Digitale

Referente del progetto maestra Gabriella Gargioni Descrizione di sintesi La competenza digitale non finisce con l'apprendimento dell'informatica e nel saper impiegare al meglio le nuove tecnologie, ma si esplica nell'utilizzo di tali abilità per favorire il proprio lavoro e quello degli altri, per risolvere problemi, per comunicare a distanza in tempo reale. Le NT possono essere utilizzate al servizio di tutte le discipline, infatti la competenza digitale assume, nei nuovi contesti educativi, il ruolo di linguaggio trasversale e transdisciplinare a supporto della comunicazione, della ricerca, della soluzione di molteplici problemi. Il progetto interviene in quattro macro-ambiti: 1. Creazione di ambienti di apprendimento tali da consentire l'uso delle Nuove Tecnologie a tutti gli alunni dell'Istituto 2. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale 3. Didattica per lo sviluppo organico delle competenze digitali degli alunni attraverso la frequenza settimanale del laboratorio di informatica con lezioni dedicate e l'utilizzo delle TIC nelle attività didattiche 4. Le discipline STEM (riferimento alle Linee guida per le discipline STEM D.M. n. 184 del 15.09.2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi Rinnovare i laboratori multimediali nei plessi della primaria e secondaria di Serravalle e Valduggia e nella primaria di Cellio con Breia per attivare una didattica digitale integrata e supportare le iniziative di formazione del personale dedicate; offrire la possibilità di fruizione dei Laboratori a tutti i plessi dell'infanzia, della primaria e della secondaria dell'Istituto attraverso un'organizzazione funzionale ed efficace. • Fornire un'alfabetizzazione informatica tale da garantire ai docenti le competenze indispensabili per l'utilizzo delle TIC nella didattica. • Sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem-solving • Imparare a comunicare, cooperare, collaborare e costruire in rete. • Dimostrare il valore aggiunto delle NT nella didattica sia dal punto di vista educativo che didattico anche attraverso la progettazione di esempi di attività didattiche che implicino l'uso del digitale. Scuola dell'Infanzia, Primo biennio Primaria • Utilizzare software didattici dedicati come primo approccio alla Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione. Triennio Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado • Acquisire conoscenze e abilità necessarie per poter operare con le strumentazioni informatiche in modo autonomo, con particolare riferimento agli applicativi di uso più frequente. • Usare in modo consapevole le TIC (vantaggi e svantaggi di Internet, privacy, copyright, download, ecc) • Sviluppare esperienze cooperative, metacognitive e di problem-solving. • Imparare a comunicare, contribuire, collaborare e costruire in rete. Promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO 4: Valorizziamo la montagna - Ampliamento del Tempo Scuola

Referente del progetto Maestra Silvana Tartaglia Descrizione di sintesi Il progetto nasce in risposta alle esigenze delle famiglie e alla volontà di garantire un percorso di apprendimento il più possibile paritario in tutti i plessi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi Potenziare l'orario settimanale dei plessi di Valduggia e Cellio con Breia. Sdoppiare la pluriclasse dei plessi di Cellio con Breia e Valduggia per il maggior numero di ore possibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTUALITA' di ISTITUTO a.s. 2025-2026

Le progettualità di arricchimento dell'offerta formativa proposte dai referenti di istituto e dagli EELL si inseriscono nelle quattro linee progettuali (Star bene a scuola, Cambiamo strada, A Scuola con le NT - Piano Nazionale Scuola Digitale e Valorizziamo la montagna - Ampliamento del Tempo Scuola) come di seguito specificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli declinati per ciascuna linea progettuale prevista dal PTOF e visionabili nelle sezioni precedenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno, esperti e volontari esterni

Approfondimento

Progetto 1 - Star bene a scuola

Laboratori	Progetti Specifici
01. Benvenuti a scuola: laboratori di accoglienza.	-Progetto "Benvenuti in prima"
02. Man mano ... continuiamo a crescere: laboratori per la continuità tra ordini scolastici.	-Laboratori di continuità classi ponte
03. Costruire la propria vita: laboratori di orientamento (Secondaria)	-Progetto OOP Regione Piemonte -Progetto Orientamento Loro Piana



<p>04. Io, tu, noi: cittadini del mondo. Laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, all'affettività e all'intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none">-Laboratorio di educazione alla sicurezza e prevenzione del bullismo attraverso la pratica delle arti marziali-Progetto "Affi fiutapericolo"-Progetto "Riciclo aperto"-Progetto "Legalità"-Progetto "Noi insieme a voi"-Progetto "Noi con voi"-Progetto "La bottega delle idee"-Progetto "Cittadini, grandi responsabilità"-Progetto "Diamoci una mano"-Laboratori di educazione all'affettività e alle emozioni-Progetto "Avvicinamento alla Croce Rossa" e "Facciamo prevenzione"
<p>05. Ti regalo una regola: laboratori di educazione stradale e ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Progetto ESCAI-Progetto "L'amico vigile"
<p>06. Sportiva-mente: laboratori di psicomotricità e di pratica sportiva.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Campionati Studenteschi-Progetti "Scuola attiva kids", "Scuola attiva junior" e "Scuola attiva infanzia"-Progetto "Scherma nelle scuole"



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	<ul style="list-style-type: none">-Progetto "Attività e giochi motori nella scuola dell'infanzia"-Laboratorio di tiro con l'arco-Progetto "Yoga bimbi"-Laboratorio di psicomotricità "Come mi racconto"-Laboratorio di movimento integrato sui 4 elementi-Progetto "Attività e giochi motori nella scuola dell'infanzia"
07. Un libro per amico tra piacere e sapere.	<ul style="list-style-type: none">-Libriamoci
08. "Fare scienza" a scuola.	<ul style="list-style-type: none">-Progetto "Dall'uovo al pulcino"-Progetto "A scuola di dolcezza"
09. Valorizzo i miei talenti: laboratori di espressione creativa.	<ul style="list-style-type: none">-Progetto "Impronte di luce: alla scoperta della cianotipia"-Laboratori teatrali scuole secondarie e primaria Valduggia-Progetto "Cinema e teatro"-Progetti vari - feste di fine anno scolastico: spettacoli teatrali e consegna diplomi (infanzia), mostre dei lavori realizzati e di manufatti



	(primaria) -Laboratorio di cartapesta -Progetto "Divertiamoci a creare"
10. Si può dare di più: laboratori di potenziamento.	-Laboratori di lingua inglese con madrelingua -Progetto "SOS Scuola" -Progetti e laboratori di musica per le scuole dell'infanzia e primarie -Progetti Diderot Fondazione CRT
11. Sportello di ascolto psicologico	-Sportello di ascolto e supporto psicologico

Progetto 2 - Cambiamo strada

Laboratori (inclusione disabili-EES)	Progetti Specifici
01.Attività creative espressive	
02.La Scuola in ospedale: laboratori per l'ausilio degli alunni ospedalizzati	-Progetto di istruzione domiciliare per alunni fragili
03.Educare alla relazione e all'integrazione	-Progetto ponte alunni con disabilità -Progetto "A scuola insieme" -Progetto "Tutti attenti con tiramolla"



	-Progetti ASL VC di educazione alla salute
Laboratori (recupero)	Progetti Specifici
01.Consolidamento e recupero in italiano, matematica, lingua straniera	- Progetto di screening logopedico
02.Corsi di preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni inseriti nel progetto LAPIS (matematica, italiano, inglese,tecnologia).	-Progetto Scuola-formazione/Lapis-Enaip
Laboratori (accoglienza-inclusione alunni non italofoni)	Progetti Specifici
01.Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per studenti stranieri.	-Progetto "Prealfabetizzazione alunni stranieri livello 0"

Progetto 3 - A scuola con le NT - Piano Nazionale Scuola Digitale

-Progetto "Safer Internet Day - #cuoriconnessi"

Progetto 4 - Valorizziamo la montagna - Ampliamento del tempo scuola

-Progetto "Scuola in montagna" Unione Montana dei Comuni della Valsesia

● Le uscite didattiche e le visite di istruzione

In riferimento alla normativa vigente e a quanto deliberato dal Consiglio di Istituto e dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, la Scuola organizza uscite e visite d'istruzione che sono parte integrante della proposta didattica ed educativa. Non possono avere finalità esclusivamente ludiche o di evasione dagli impegni scolastici, ma si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola,



complementari quindi ai vari ambiti disciplinari. Sono inserite in maniera organica nella programmazione educativo-didattica che il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione predispongono all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche sono rivolte a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri territori; hanno inoltre le finalità di: □ educare alla condivisione di esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico; □ arricchire e favorire lo sviluppo e la crescita della personalità dell'individuo; □ sviluppare la responsabilizzazione personale e di gruppo, nonché la socializzazione. Per realizzare quanto indicato, gli alunni sono preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio; sono fornite appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute verranno rielaborate e riprese poi in classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PADRE BARANZANO SERRAVALLE - VCIC81300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e di valutazione per la scuola dell'infanzia si basano sulle osservazioni sistematiche dei processi di crescita che coinvolgono le aree dell'autonomia personale, le competenze linguistiche espressive e comunicative, le competenze motorie, le competenze logico matematiche e le competenze relazionali.

Allegato:

Indicatori di valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel corso del triennio le docenti propongono attività specifiche per il raggiungimento delle competenze sottese ai tre diversi nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale). La verifica e la valutazione avvengono mediante osservazioni sistematiche durante le attività di gioco libero, nel corso delle attività strutturate, nello svolgimento delle attività di routine.

Allegato:



ED CIVICA INFANZIA def.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e di valutazione delle competenze relazionali si basano sulle osservazioni sistematiche, l'utilizzo di griglie di osservazione, la produzione di documentazioni fotografiche e la stesura di profili individuali dei bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa: è parte integrante della professionalità del docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a garanzia del successo formativo e scolastico. Questo tipo di valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove inoltre l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Per la valutazione del comportamento vengono utilizzate le griglie allegate, aggiornate secondo le novità normative contenute nella Legge 150/2024 e nell'O.M. 3/2025.

Allegato:

valutazione comportamento primaria-secondaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono esplicitati nel documento allegato.

Allegato:

criteri ammissione-non ammissione istituto 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono esplicitati nel documento generale che contiene i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VALDUGGIA - VCMM81302P



PADRE R.BARANZANO-SERRAVALLE- - VCMM81301N

Criteri di valutazione comuni

A seguito della valutazione periodica e finale, i singoli Consigli di classe della Scuola Secondaria di primo grado provvedono a segnalare alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Ogni docente e consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva le strategie di recupero degli apprendimenti esplicitate nel documento allegato, affinché ogni studente e ogni studentessa possa raggiungere il proprio successo formativo.

Allegato:

strategie miglioramento livelli apprendimento 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, per la valutazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado si utilizza la rubrica valutativa allegata.

Allegato:

GRIGLIA ED CIVICA SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SERRAVALLE SESIA - VCEE81301P

VALDUGGIA - VCEE81302Q

CELLIO - VCEE81303R

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria, aggiornati secondo quanto previsto dall'O.M. 3/2025, sono stati oggetto di revisione e condivisione a livello di dipartimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Le rubriche valutative, approvate a livello collegiale, sono utilizzate da tutti i docenti, a garanzia di una valutazione chiara, trasparente, equa ed omogenea (vedi allegato).

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA ottobre 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica nella scuola primaria avviene avviene in modo collegiale e trasversale secondo la rubrica valutativa allegata.

Allegato:

GRIGLIE ED CIVICA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, nel gruppo dei pari vengono effettuate efficaci attività di continuità (per il passaggio da un grado all'altro) e attivati progetti laboratoriali in cui è prevista la piena partecipazione degli alunni con disabilità all'interno dei gruppi classe. Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e sono una risorsa preziosa anche per gli alunni con BES della classe. I PEI e i PDP vengono redatti e aggiornati regolarmente da tutti i docenti e condivisi con le famiglie e con gli operatori coinvolti. Gli obiettivi dei PEI e dei PDP vengono individuati dopo un'attenta analisi della situazione di partenza e delle competenze presenti in entrata per ogni singolo caso. È presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e con BES. Per i NAI, compatibilmente alle risorse umane presenti, vengono attivati percorsi di prima alfabetizzazione. Sono previste attività di recupero e di potenziamento sia all'interno delle classi sia per classi parallele e classi aperte. A seconda dei bisogni educativi speciali vengono scelte metodologie specifiche (CAA, peer tutoring, token economy, ...) e i risultati sono costantemente monitorati, anche in momenti di confronto con il team di classe e gli specialisti esterni. Sulla base dei risultati osservati e raggiunti, il percorso e le strategie previste vengono rimodulati.

Punti di debolezza:

Vi è un numero significativo di studenti scarsamente motivati con difficoltà di apprendimento. Manca il monitoraggio formale e sistematico dell'efficacia delle attività di recupero/potenziamento. Si evidenzia l'ingresso, anche in corso d'anno, in tutti gli ordini di scuola, di numerosi alunni provenienti da contesti migratori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto in caso di disabilità certificata sulla base della Legge 104/1992. L'Insegnante di sostegno si occupa di predisporre la prima bozza del PEI, sulla base degli obiettivi indicati dagli insegnanti curricolari, di quanto predisposto dal Gruppo di lavoro (GLO) e in base a quanto emerge dal Profilo di funzionamento redatto dalla unità di valutazione multidisciplinare della ASL. Nel PEI si indica il percorso scelto (se obiettivi minimi o differenziato), gli obiettivi da raggiungere nelle varie aree, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto e approvato dal GLO su proposta del docente di sostegno. Al GLO partecipano gli insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno, la funzione strumentale per l'area della disabilità, gli specialisti che hanno in carico lo studente, la famiglia e le altre figure che si occupano dell'alunno nelle attività extra-scolastiche (ad esempio educatori).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al Gruppo di lavoro operativo e condividono le strategie proposte dai consigli di intersezione/interclasse/classe, che vengono formalizzate nei PEI. Possono



essere destinate a specifici incontri di informazione - formazione per poter meglio collaborare al buon esito delle strategie messe in atto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è l'espressione di tre momenti fondamentali: la raccolta dei dati - che cosa valutare, tenendo conto non solo del punto di arrivo (prodotto), ma anche della gradualità del percorso (processo); - come valutare, attraverso prove quali interrogazioni orali, domande a risposta aperta, produzioni scritte, rielaborazioni, ecc. (prove aperte soggettive) e mediante prove quali test, esercizi, problemi a percorso obbligato, domande a risposta multipla, ecc. (prove chiuse oggettive); il criterio di giudizio: tenendo conto dell'unicità di ogni singolo alunno e dei traguardi di competenza di ogni ordine scolastico, si vengono a osservare la partecipazione nella quotidianità (forte valenza



formativa), la misurazione del processo (con ri-progettazione didattica del docente ed eventuali interventi di recupero per l'alunno) e la certificazione del prodotto (scheda di valutazione quadriennale); l'espressione del giudizio: la finalità della valutazione mira a far emergere le potenzialità di ogni alunno, attraverso una sua responsabilità nonché reale consapevolezza del proprio apprendimento, dove scuola e famiglia collaborino fattivamente a tale scopo. Una valutazione quindi, a fine scuola dell'obbligo, che accresca l'autostima del ragazzo, portandolo a un valido orientamento per il suo futuro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Allegato:

Gli interventi per gli alunni con BES.pdf

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusione, consultabile in allegato , costituisce il riferimento principale per la definizione del protocollo di stesura dei Piani educativi individualizzati (studenti con disabilità) e dei Piani didattici personalizzati (studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali). Il Piano definisce nel complesso le strategie adottate per potenziare la qualità dei processi di inclusione.

Il protocollo di accoglienza degli studenti con disabilità elenca le procedure che la scuola mette in



atto dal momento dell'iscrizione, per tutta la durata del corso di studi, al fine di garantire il successo formativo degli studenti in condizione di disabilità.

Il protocollo di accoglienza per alunni provenienti da contesti migratori illustra i criteri relativi all'inserimento degli alunni stranieri e delinea le fasi relative all'accoglienza e alla modalità di valutazione.

Allegato:

PAI e protocolli di istituto.pdf





Aspetti generali

Il rapporto scuola-famiglia

Finalità

La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni, affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto delle linee guida presenti nel POF triennale.

La scuola ritiene importante il dialogo con i genitori per capire meglio le caratteristiche degli alunni, per esaminare insieme ed affrontare eventuali problemi educativi e di apprendimento. Il compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità.

Modalità e tempi di collaborazione

Gli insegnanti comunicano con i genitori in specifici incontri calendarizzati.

- Scuola infanzia, primaria e secondaria: assemblea generale a fine ottobre in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe.
- Scuola infanzia, primaria e secondaria: colloqui generali a metà quadriennale durante i quali ogni docente incontra i genitori degli alunni della sua classe.
- Scuola primaria e secondaria: colloqui generali conseguenti alla pubblicazione sul registro elettronico delle schede di valutazione a fine quadrienni.
- Scuola primaria e secondaria: in caso di bisogno da parte del docente o della famiglia vengono concordati colloqui individuali tramite appuntamento. Il docente ha cura di trovare disponibilità orarie compatibili con il proprio servizio e con eventuali particolari necessità dei genitori.
- Scuola dell'infanzia: i genitori possono parlare con le maestre quotidianamente nel momento dell'entrata e dell'uscita dei bambini.

Ogni anno i genitori eleggono i propri rappresentanti che partecipano ai Consigli di classe/interclasse/intersezione per avere informazioni sull'andamento della programmazione e dell'apprendimento della classe nonché farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità.

Nelle scuole secondarie, dal 2007 (art. 3 del DPR 235/2007), è stato introdotto il patto educativo di corresponsabilità, un documento orientato ad evidenziare l'importanza della cooperazione di tutti i



soggetti coinvolti nel processo educativo dello studente: scuola, genitori, alunno stesso.

Strumenti di comunicazione

Nella scuola primaria e secondaria, al fine di rendere più agevole la comunicazione scuola famiglia, il diario scolastico è affiancato dal Registro Elettronico che permette ai genitori di visualizzare voti, assenze, schede di valutazione quadriennali e consente un'immediata comunicazione tra le parti. Sul sito web dell'Istituto è inoltre possibile reperire una vasta gamma di informazioni che riguardano l'organizzazione, i servizi offerti e notizie varie relative a iniziative e progetti.

L'intera organizzazione dell'Istituto è descritta nei Regolamenti interni d'Istituto, consultabili sul sito della scuola, al link:

<https://icserravalle.edu.it/la-scuola/le-carte>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente collaboratore è nominato dal Dirigente con compiti di supporto in ambito organizzativo, gestionale e nei rapporti con i docenti e con l'esterno. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dal Dirigente, dal DSGA, dal collaboratore, dal coordinatore della scuola dell'infanzia e dalle funzioni strumentali. In base alle esigenze si può riunire in seduta plenaria o ridotta ad alcune componenti. Tra i suoi compiti quello di supportare il Dirigente Scolastico nelle proposte e nelle scelte organizzative e di monitorare l'efficacia del servizio scolastico.	8
Funzione strumentale	I docenti che svolgono il ruolo di FS sono individuati dal Collegio dei Docenti. Sono responsabili di specifici processi e di particolari settori che possono essere di tipo organizzativo e/o didattico; in particolare: - Piano dell'Offerta Formativa - Nuove tecnologie - Alunni con bisogni educativi speciali - Alunni con disabilità In alcuni casi coordinano il lavoro di apposite commissioni.	4
Responsabile di plesso	Ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs. 165/2001, i	10



	<p>fiduciari di plesso sono nominati dal Dirigente con compiti organizzativi, di coordinamento e di controllo all'interno del plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente in qualità di "animatore digitale" ossia un docente che si occupa di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	6
Docente specialista di educazione motoria	<p>Dal 2022/2023, la legge n. 234/2021 prevede che venga introdotto un insegnante specializzato di educazione motoria per la scuola primaria, in particolare per le classi quinta e quarta a partire rispettivamente dall'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente referente per l'educazione civica è il docente incaricato di coordinare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica all'interno di un istituto scolastico. I suoi compiti includono la stesura del curricolo di istituto, il supporto ai colleghi, l'organizzazione di progetti multidisciplinari e la promozione della formazione e del confronto di esperienze.</p>	1
Commissione curricolo	<p>È un gruppo di lavoro formato da insegnanti di diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che ha il compito di progettare e sviluppare un percorso di apprendimento coerente e continuo dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola</p>	11



Referente alunni provenienti da contesti migratori	secondaria di primo grado. I referente per gli alunni provenienti da contesti migratori è un docente che coordina l'inserimento, l'integrazione e il successo formativo degli studenti non italofoni, gestendo l'organizzazione di interventi di alfabetizzazione e la collaborazione con i docenti e le strutture territoriali.	1
Referente educazione alla salute	I referente per l'educazione alla salute è un docente che promuove il benessere psicofisico degli studenti, coordinando e implementando progetti e iniziative sulla salute, l'alimentazione e stili di vita sani.	1
Referente per l'orientamento della scuola secondaria di primo grado.	Il referente per l'orientamento è un docente che supporta gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli relative al percorso formativo futuro, coordinando progetti e attività di orientamento.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Figura istituita dalla Legge 71/2017, ha il compito di coordinare le attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, collaborando con il Dirigente Scolastico e altre figure interne o esterne.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento sulla sezione. Impiegato in attività di:	1



Organizzazione Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Compiti di collaborazione con il dirigente scolastico (1 unità), Attività di insegnamento sulle classi (2 unità)

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)

Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni della scuola secondaria.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti è l'articolazione della segreteria che si occupa delle procedure di acquisto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica è l'articolazione della segreteria che gestisce le pratiche amministrative legate agli alunni e alle loro famiglie, come le iscrizioni, le pagelle, i certificati, gli esami e la documentazione scolastica.

Ufficio per il personale

L'ufficio per il personale è l'articolazione della segreteria che gestisce le questioni amministrative legate al personale, docente e ATA, quali la gestione dei contratti, delle assenze, dei permessi, degli adempimenti pensionistici e la tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete F.A.T.A. - Formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Valsesia Futura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "Tutti contro il bullismo VC"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute Regione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Accessibilità e inclusione

Percorsi formativi destinati ai docenti curriculare e di sostegno interessati ad approfondire i modelli teorico metodologici finalizzati alla progettazione di ambienti-classe accessibili, mediante l'introduzione del framework UDL. La molteplicità di mezzi di rappresentazione, la molteplicità di formule per l'azione e l'espressione, e la molteplicità di strategie per engagement declinati nei principi UDL trovano nelle tecnologie digitali la solida realizzazione nell'azione didattica quotidiana, intesa come risposta alla complessità delle classi (come ad esempio, differenze negli stili di apprendimento, BES e background migratorio).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica e cittadinanza

Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e strumenti necessari per insegnare l'Educazione civica e la cittadinanza digitale in modo efficace, con particolare attenzione alle sfide e alle opportunità del mondo digitale, nonché all'acquisizione di strategie per educare gli studenti all'uso consapevole e critico del web, dei social media e delle tecnologie digitali.



Tematica dell'attività di formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Percorsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche su Metaverso, Eduverso, Realtà Aumentata, Realtà Virtuale in ambito scolastico, nonché dell'intelligenza artificiale attuale, per una progettazione di ambienti di didattica innovativa al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti. Si intende promuovere l'uso delle tecnologie digitali per migliorare l'inclusione scolastica, favorire la personalizzazione dell'apprendimento e preparare i docenti a metodologie didattiche innovative finalizzate a far acquisire agli studenti le competenze per affrontare le sfide di un mondo sempre più digitalizzato. L'obiettivo principale è creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti che promuovano un'educazione di alta qualità e personalizzata, utilizzando le tecnologie digitali per supportare il processo educativo e favorire un apprendimento pratico e interattivo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola adotta riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il nostro Istituto organizza attività formative sia singolarmente, sia in Rete con altre scuole.

L'I.C. "Padre Baranzano" di Serravalle Sesia fa parte della rete di ambito Vercelli PIE 23/24 prevista dal PNFD.

E' prevista la possibilità di svolgere attività formative organizzate da enti riconosciuti e da altre scuole scelte liberamente dai docenti, purché i corsi siano coerenti con il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto. Possono inoltre essere riconosciuti corsi di aggiornamento relativi alla didattica della propria disciplina.

Si riconosce dunque la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" che definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica delle competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza ecittadinanza globale



- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento.

In relazione a quanto risultante nel Piano di Miglioramento, si evidenzia che la priorità formativa si concentrerà in particolare sul Curricolo, su Programmazione per competenze, Metodologie didattiche Innovative, Valutazione, Inclusione scolastica, Bisogni Educativi Speciali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione La privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per la formazione del personale ATA, si individuano le seguenti aree di priorità:

1 - DSGA e assistenti amministrativi:

- area contabilità (gestione e rendicontazione PON e altri finanziamenti);
- area personale (ricostruzioni della carriera, Passweb, ecc.).

2 - Collaboratori scolastici: assistenza di base alunni con disabilità.